

INFORMATORE

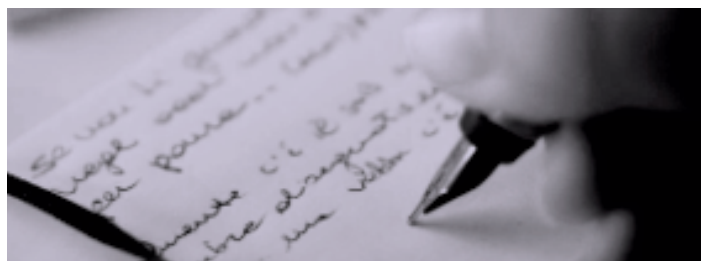
della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



40 giorni per ri-nascere Cristiani



FEBBRAIO - MARZO 2013



Quaresima, fuori da ogni imprigionamento

Sulla soglia della Quaresima ogni anno troviamo il racconto delle tentazioni di Gesù nel deserto (ecco *la ragione della foto di copertina*). Certo ci sono degli interrogativi legittimi su questa pagina evangelica: è un racconto biografico o è una parabola? Le prove, cui fu esposto Gesù, si concentrarono nei quaranta giorni del deserto o qui si raccontano, a modo di un midrash, le prove cui fu esposto Gesù lungo l'intero arco di una vita?

Ma io vorrei, al di là di queste ricerche legittime, soffermarmi sul messaggio che ce ne viene all'inizio di una Quaresima. E già dicendo "inizio" uso una parola evocativa e provocatoria. Perché la parola "inizio" dice che si mette in moto qualcosa, qualcosa che non era prima, che tutto non è come prima. E allora nel cuore mi si insinua una domanda: ho questa determinazione o voglio aggiungere giorni a giorni, senza un vero inizio? Matteo, raccontando le prove di Gesù nella cornice letteraria dei quaranta giorni di deserto evoca la vicenda del popolo di Israele, per quarant'anni messo alla prova nel deserto e sembra ricordarci dunque una vicenda che non riguarda solo Gesù, ma riguarda anche noi, riguarda tutti. Qui si parla di noi, qui si parla di tutti.

«Fu condotto dallo Spirito» è scritto. Anche noi, siamo condotti dallo Spirito in questi giorni? Che cosa mi guiderà in questo tempo che la liturgia dice sacro, della Quaresima? A volte ci prende il dubbio che a condurci non sia la parte più vera di noi stessi, che non sia lo Spirito, ma la convenienza, l'ambizione, l'egoismo. E non lo Spirito che ci abita. Perché, vedete, lo Spirito è come un vento che feconda, che apre. Mi spiace, dico sinceramente; mi spiace che la Quaresima abbia assunto nei tempi questa aria un po' triste, corrucciata, quasi mortificante dell'umano, quasi un'aria di contenimento e non di espansione. È semplicemente il contrario e chissà che Gesù volesse dire anche questo quando diceva «se digiuni, non prendere l'aria melanconica, profumati». Lui, lo sappiamo, non ha mai invitato a gesti ipocriti. E dunque nel tempo del digiuno lui vedeva non un'occasione di contenimento dell'essere, ma di espansione, di festa: «profumati». E non è - me lo chiedo - non è anche questa

l'intuizione sottesa al finale sorprendente del racconto di Matteo: «Ed ecco degli angeli gli si accostarono e lo servivano»? «Stava con le fiere», dice l'evangelista Marco, «e gli angeli lo servivano». «Stava con le fiere»: come se si riproducesse il tempo delle origini, un tempo nuovo, di pacificazione, di armonia. Dell'essere e del creato. A questo tende la Quaresima.

E a ben guardare questa è la cosa grande, affascinante di Gesù che ci rimane in cuore leggendo il racconto di Matteo: questa sua libertà dello spirito. Libertà dal fascino, fascino asfittico e triste, di un messianismo mondano: «Dì che diventino pane»; libertà dal fascino, fascino asfittico e triste, dell'esibizione: «Gettati giù»; libertà dal fascino, fascino asfittico e triste, del potere: «Tutte queste cose io ti darò». Questa sua incandescente libertà che gli viene da un segreto e noi dovremmo ricordarlo: il segreto della libertà di Gesù è che lui il primato assoluto lo dà a Dio, lui adora Dio e nessun altro. Nessuno dunque può farla da padrone su di lui. Fuori da ogni imprigionamento.

Ebbene oggi un lontano discepolo di Isaia ci ha ricordato che purtroppo tutti veniamo invece da oppressioni, veniamo da devozioni a idoli vani, veniamo da digiuni che sono alibi all'ingiustizia. Ma ci ha anche ricordato che il Dio in cui crediamo non è un Dio che prende, come sua ultima dimora, la spietatezza di una condanna senza ritorni. No, crede nella possibilità di un nostro ritorno allo Spirito che nonostante tutto ci abita e che lui ci ha donato. Dio dimora in un luogo eccelso e santo, è vero, ma è vero anche - è scritto - che «è con gli oppressi e gli umiliati per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi».

Una Quaresima dunque non per mortificare, ma per ravvivare e rianimare. Notate la bellezza dei verbi: ravvivare e rianimare. La Quaresima risponde a questo desiderio che ci abita di essere ravvivati e rianimati. Forse in questa direzione va anche la nuova formula che può sostituire quella antica all'imposizione delle ceneri. Anziché «ricordati che sei cenere e in cenere ritornerai», «convertiti e credi al Vangelo».

Giovanni Vannucci ricordava, a proposito di cenere, che la cenere di cui veniamo cosparsi è quella dei rami d'ulivo, l'albero che è stato testimone dell'estremo patire di Gesù, la notte dell'agonia nel Getsemani.

Cos'è la cenere? Attraverso il passaggio nel fuoco, nella ce-

nera rimane come la quintessenza dell'ulivo bruciato. Ebbero nelle antiche culture agricole, la cenere di alcune piante veniva mescolata e gettata nel solco insieme al seme; serviva a rianimare quel seme, a dargli vigore. «La cenere che ci viene posta sulla fronte», scrive Vannucci, «non è segno di cordoglio, di penitenza, ma essendo la cenere di ulivo, simbolo di Gesù, indica che veniamo rianimati dall'essenza di Gesù. Non è perciò un gesto di penitenza, ma gesto di ri-

animazione, perché Gesù cresca e giunga in noi a maturazione. Il credente diventa vivente, come la terra del primo uomo che, per il soffio di Dio, si trasformò in carne viva, consapevole del suo grande destino». Polvere sì, ma, ma se crediamo al Vangelo, destinati a diventare luce.

Testo integrale su «Il racconto e la strada» (Centro ambrosiano)

di ANGELO CASATI.



Opere di fraternità



La vita in Somalia

- Popolazione: 9.400.000
- Aspettativa di vita: 50 anni
- Alfabetizzazione: 37%
- Mortalità al di sotto dei 5 anni (su 1.000 nati vivi): 180

SOMALIA

LUOGO: Galkayo.

DESTINATARI: I bambini e le famiglie dei campi profughi di Halabookhad e Buulo Bacley.

OBIETTIVI GENERALI: Offrire un aiuto psicosociale in favore dei bambini sopravvissuti alle violenze della guerra, traumatizzati dalle dure condizioni di vita e complessivamente trascurati. Offrire un aiuto concreto alle donne (madri e sorelle) che quotidianamente vanno a lavorare o a cercare lavoro.

CONTESTO: Agli inizi degli anni '90, Galkayo nel Nord Est della Somalia ha subito il contraccolpo della guerra civile. Attualmente gli scontri sono cessati (come nel resto della Somalia), ma in città vivono moltissimi profughi arrivati dal sud del Paese. In generale queste migrazioni interne hanno determinato problemi di rapporto con la popolazione locale e hanno aumentato la povertà. La guerra ha contribuito anche all'aumento della violenza sulle donne e all'aumento delle separazioni con il conseguente problema di cura e sostentamento delle famiglie. Uno studio condotto nel marzo 2011 in 8 campi profughi nel territorio di Galkayo, promosso dal governo somalo, ha evidenziato una mancanza generale di iniziative all'interno della comunità per quanto riguarda un grave stato di trascuratezza nei confronti dell'infanzia, anche giustificata dalla diffusa povertà e dalle difficoltà economiche del Paese. I bambini sono spesso abbandonati a se stessi, o affidati ad altri bambini, o addirittura legati, perché non si allontanino dalle abitazioni, quando le madri si devono assentare per cercare o svolgere occupazioni.

INTERVENTI: Con il partner locale, Galkayo Education Center for Peace and Development (GECPO), si intende: adeguare alle nuove necessità le due scuole per l'infanzia aperte nei campi profughi di Halabookhad e Buulo Bacley; svolgere un'attività di promozione, rivolta ai genitori e incentrata sull'importanza dell'istruzione e del rispetto delle regole; programmare le attività educative in équipe con la supervisione della coordinatrice/formatrice.

Il futuro dai banchi

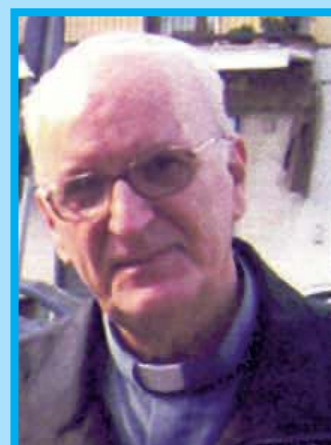
Una scuola per l'infanzia in Somalia

Giornata per i lebbrosi di padre Grugni animata dal Gruppo Missionario parrocchiale.

Come di consueto, durante la quaresima e precisamente **DOMENICA 17 MARZO** ci sarà la "Giornata dei malati di lebbra" che consiste nel sostenere le cure per la guarigione da questa malattia seguite da fisioterapia e riabilitazione.

Si potranno acquistare prodotti del commercio equosolidale, buonissime torte generosamente offerte da tanti amici sostenitori e bellissimi fiori.

Inoltre si raccoglieranno le adesioni per le "Adozioni a distanza" che danno la possibilità di una istruzione adeguata a bambini per la durata di 6 anni col contributo di €. 60 all'anno.



SCARP DE' TENIS

Reverendo Parroco. Per tenerLa costantemente informata sullo sviluppo della nostra iniziativa e per garantire una maggiore trasparenza sull'aspetto economico dell'attività, Le inviamo resoconto delle vendite presso la Sua Parrocchia.

Venditore: Halyna khodzinska

Copie N°: 53

Un grazie di cuore a Lei, ai Suoi collaboratori ed a tutta la Comunità Parrocchiale, per l'accoglienza che ci è stata data e soprattutto per la grande possibilità che viene offerta ai nostri venditori di poter continuare a svolgere dignitosamente questo lavoro.

La Redazione di strada

IL DIGIUNO GRADITO A DIO

Astieniti dal giudicare gli altri	Scopri Cristo che vive in loro
Astieniti dal dire parole offensive	Riempiti la bocca di frasi che sanano
Astieniti dalla scontentezza	Riempiti il cuore di gratitudine
Astieniti dalle arrabbature	Riempiti di pazienza
Astieniti dal pessimismo	Riempiti di speranza cristiana
Astieniti dalle eccessive preoccupazioni	Riempiti di confidenza in Dio
Astieniti dal lamentarti	Riempiti di apprezzamento per le meraviglie della vita
Astieniti dallo stress	Riempiti la vita di preghiera
Astieniti dal risentimento	Riempiti di perdono
Astieniti dal darti delle arie	Riempiti di compassione per gli altri
Astieniti dallo scoraggiamento	Riempiti dell'entusiasmo della fede
Astieniti da ciò che ti separa da Gesù	Riempiti di ciò che ti avvicina a LUI

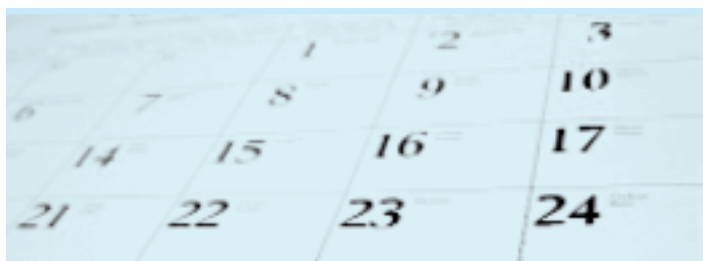
CROCE AZZURRA

Tel. 0290297116 – Associazione Volontari Abbiatensi Sezione di CASOREZZO

Il Gruppo Volontari "CROCE AZZURRA" di Casorezzo, porta a conoscenza dei Cittadini i Vari Servizi Svolto nel corso dell'Anno 2012

MESI	TRASPORTI			KM PERCORSI		
	Comune	Vari	Dialisi	Comune	Vari	Dialisi
Gennaio	132	90	26	3142	1596	1092
Febbraio	190	100	24	4184	3182	1008
Marzo	192	95	18	4044	2371	672
Aprile	92	49	26	3729	1575	1092
Maggio	240	110	26	4500	1700	1092
Giugno	140	135	26	3200	2354	1092
Luglio	148	144	20	3112	2334	840
Agosto	35	55	10	440	900	420
Settembre	170	130	7	3400	1984	294
Ottobre	232	123	26	4874	1773	1092
Novembre	188	92	26	3752	1900	1092
Dicembre	189	54	26	2746	1096	11125
Totale	1948	1177	261	41123	22765	10911
		Trasp. 3386			Tot. Km 74799	

NB.: Le prenotazioni si ricevono esclusivamente presso la sede, in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno, 23.
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 11 alle ore 12



Calendario di Febbraio-Marzo

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

DOMENICA 17 FEBBRAIO: I DI QUARESIMA (IMPOSIZIONI DELLE CENERI)

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della prima media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 16: terzo incontro del Gruppo di spiritualità famigliare nella seconda sacrestia.

Ore 16: incontro per la Terza Età e l'Azione Cattolica nella sala mons. Quadri.

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

Ore 16,30: confessioni quaresimali per i ragazzi di 4° elementare.

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

Ore 16,30: confessioni quaresimali per i ragazzi di 5° elementare.

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

Ore 16,30: confessioni quaresimali per i ragazzi di 1° media.

VENERDÌ 22 FEBBRAIO

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

SABATO 23 FEBBRAIO

Ore 17: adorazione eucaristica che precede la S. Messa prefestiva.

Ore 18,30: confessioni per i ragazzi di seconda e 3° media.

DOMENICA 24 FEBBRAIO: II DI QUARESIMA

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della 1° media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 12,15: pranzo in oratorio con ragazzi di 4° elementare

e le loro famiglie.

Ore 14: incontro dei genitori dei ragazzi di 4° elementare col parroco e le catechiste.

Ore 15: preghiera per tutti in Chiesa seguita dal 1° laboratorio.

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO

Ore 20,30: S. Messa in suffragio dei defunti del mese precedente.

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO

Ore 21: Commissione Missionaria Decanale nella sala mons. Quadri.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

Ore 21: Scuola Della Parola per i giovani del Decanato all'oratorio di Parabiago.

Ore 21: Lectio Divina per gli adulti. Si svolge a Parabiago nel Santuario di Via Giulio Cesare.

MARZO

VENERDÌ 1 MARZO

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

SABATO 2 MARZO

Ore 16: incontro per le catechiste dell'iniziazione cristiana nella sala mons. Quadri.

DOMENICA 3 MARZO: III DI QUARESIMA

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della 1° media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 12,15: pranzo in oratorio con ragazzi di 5° elementare e le loro famiglie.

Ore 14: incontro dei genitori dei ragazzi di 5° elementare col parroco e le catechiste.

Ore 15: preghiera per tutti in Chiesa seguita dai giochi in oratorio e dal 2° laboratorio.

MARTEDÌ 5 MARZO

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

MERCOLEDÌ 6 MARZO

Ore 21: Consiglio dell'Oratorio nella sala mons. Quadri.

GIOVEDÌ 7 MARZO

Ore 21: Scuola Della Parola per i giovani del Decanato all'oratorio di Parabiago.

Ore 20,45: nel Santuario di Rho: celebrazione penitenziale decanale guidata dal Vescovo Mons. Renato Corti. Si andrà col pulmino dell'oratorio e le macchine.

VENERDÌ 8 MARZO

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

DOMENICA 10 MARZO: IV DI QUARESIMA

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della 1° media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 12,15: pranzo in oratorio con ragazzi di 3° elementare e le loro famiglie.

Ore 14: incontro dei genitori dei ragazzi di 3° elementare col parroco e le catechiste.

Ore 15: preghiera per tutti in Chiesa seguita dai giochi in oratorio e dal 3° laboratorio.

Ore 17: ritiro spirituale per gli educatori di Casorezzo e Arluno con don Andrea.

LUNEDÌ 11 MARZO

Ore 21: Veglia decanale per gli adolescenti del Decanato a San Giorgio su Legnano.

MARTEDÌ 12 MARZO

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. Sono particolarmente invitati a partecipare i fedeli della nostra zona Quarta.

GIOVEDÌ 14 MARZO

Ore 21: Scuola Della Parola per i giovani del Decanato all'oratorio di Parabiago.

VENERDÌ 15 MARZO

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

SABATO 16 MARZO

Oggi e domani: giornata dei lebbrosi con vendita torte e fiori a sostegno del lebbrosario di padre Grugni.

DOMENICA 17 MARZO: V DI QUARESIMA

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della 1° media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Ore 12,15: pranzo in oratorio con ragazzi di prima 1° e le loro famiglie.

Ore 14: incontro dei genitori dei ragazzi di 1° media col parroco e le catechiste.

Ore 15: preghiera per tutti in Chiesa seguita dai giochi in oratorio e dal 4° laboratorio.

MARTEDÌ 19 MARZO: S. GIUSEPPE

Ore 8,30: S. Messa in onore dei papà.

GIOVEDÌ 21 MARZO

Ore 21: Scuola Della Parola per i giovani del Decanato all'oratorio di Parabiago.

Ore 21: Lectio Divina per gli adulti. Si svolge a Parabiago nel Santuario di Via Giulio Cesare.

VENERDÌ 22 MARZO

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni terzo sabato del mese si tiene l'Adorazione Eucaristica dalle ore 17 alle 18.

In marzo sarà sabato 23. È la possibilità di condividere con altri un tempo di preghiera e silenzio adorante davanti a Gesù eucaristico.



"Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me". (Apoc. 3,20)

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

SABATO 23 MARZO: "IN TRADITIONE SYMBOLI"

Cena Ebraica con adolescenti e giovani

DOMENICA DELLE PALME 24 MARZO

XXI GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Ricordare e pregare per questi nostri fratelli e sorelle – vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici – caduti mentre svolgevano il loro servizio missionario è un dovere di gratitudine per tutta la Chiesa e uno stimolo per ciascuno di noi a testimoniare in modo sempre più coraggioso la nostra fede e la nostra speranza in Colui che sulla Croce ha vinto per sempre il potere dell'odio e della violenza con l'onnipotenza del suo amore" (Benedetto XVI).

La preghiera e il digiuno sono due gesti per unirsi alla schiera dei missionari martiri, ai popoli per cui essi hanno versato il proprio sangue e alle donne e agli uomini, missionarie e missionari del Vangelo e dell'amore di Dio, che vivono ancora oggi discriminazione e persecuzione.
LI RICORDEREMO DURANTE LE SS. MESSE E NELLA RAPPRESENTAZIONE DEL POMERIGGIO



Ore 10,15: raduno, per i ragazzi, nel cortile dell'oratorio con in mano il ramo d'ulivo che trovano sul luogo. BENEDIZIONE DEGLI ULIVI; canto del salmo mentre si entra processionalmente in chiesa per la S. MESSA.

Ore 15: RAPPRESENTAZIONE SACRA per le vie del paese in preparazione alla settimana santa. Sarà animata in particolare dal gruppo adolescenti.

MARTEDÌ SANTO 26 MARZO

Ore 16,30: CONFESSIONI PASQUALI PER I RAGAZZI di IV elementare e I media.

Ore 20,30 a Casorezzo: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 5 sacerdoti. Raccomandiamo di preferire queste

occasioni per evitare le code dell'ultimo momento.

MERCOLEDÌ SANTO 27 MARZO

Ore 16,30: CONFESSIONI PASQUALI PER I RAGAZZI di V elementare, II e III media.

Ore 20.30 ad Arluno: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA con la presenza di 5 sacerdoti.

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO

Ore 8,30: preghiera personale e CONFESSIONI.

Ore 15: Liturgia della Parola e del Crisma (con i ragazzi di prima media) e Lavanda dei piedi (con i bambini quarta el.) e gli anziani.

Ore 21: S. MESSA IN COENA DOMINI col canto dei Vespri.

NB: Durante le celebrazioni, i ragazzi e gli adulti possono portare le buste con i risparmi delle rinunce quaresimali per la "Quaresima di fraternità".

VENERDÌ SANTO 29 MARZO

Ore 8,30: Via Crucis. Confessioni. È raccomandabile meditare e pregare personalmente davanti all'Eucaristia riposta nell'altare laterale.

Ore 15: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE. Confessioni.

Ore 21: VIA CRUCIS in chiesa.

SABATO SANTO 30 MARZO

Ore 8,30: apertura della chiesa per l'adorazione della Croce e la preghiera personale.

I ragazzi sono invitati per una adorazione guidata alle ore 10.

Confessioni per tutta la giornata.

Ore 21,00: CELEBRAZIONE SOLENNE DELLA VEGLIA PASQUALE



DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO

Orario festivo delle Sante Messe.

LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE

Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.

Questo mese ricordiamo



FEBBRAIO

LUNEDÌ 11

Ore 8,30: (legato) Griner Enzo e Rancilio Andreina

MARTEDÌ 12

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 14

Ore 8,30:

VENERDÌ 15

Ore 8,30: Colombo Remo e familiari

SABATO 16

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Barera Maria Grazia + Marchetti Andreina (dai condomini) + Rito Oscar (dalla leva 1934)

DOMENICA 17

Ore 8,30: Suor Florasilvia + famiglia Chiapperini.

Ore 18: Dell'Acqua Franco + Venegoni Basilio e Colombo Carla

LUNEDÌ 18

Ore 8,30:

MARTEDÌ 19

Ore 8,30: Bertani Giuseppina

MERCOLEDÌ 20

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 21

Ore 8,30: don Renzo Mereghetti e genitori

VENERDÌ 22

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 23

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Ferronato Giovanna + Bian-

chi Eugenio, Savio Eugenio e Rina + Castelluccio Nicolina, Labanca Domenico e Ponti Mario (dai figli)

DOMENICA 24

Ore 8,30: Panzeri Giovanni e genitori + famiglie Balzarotti e Bianchi

Ore 18: Anastasi Adriano + Colombo Mariuccia e Oldani Piero

LUNEDÌ 25

Ore 8,30:

MARTEDÌ 26

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 27

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 28

Ore 8,30: Cova Giorgio

MARZO

VENERDÌ 1

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 2

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Dalma Ernesto e genitori + Gatti Luigi + fratelli Bertani Maria Luisa e Silvano + Bottini Giovanna, Crespi Enrico e familiari

DOMENICA 3

Ore 8,30: Savio Piero, Elena e genitori + famiglie Barera e Oldani

Ore 18: Bianchi Luigia e Grianti Mario

LUNEDÌ 4

Ore 20,30: Messa e ufficio per i defunti del mese scorso

MARTEDÌ 5

Ore 8,30: Colombo Giovanni, Gornati Maria e figlia Santina

MERCOLEDÌ 6

Ore 8,30: Gornati Maria Rina e genitori

GIOVEDÌ 7

Ore 8,30: (legato) Giporti Carlo

VENERDÌ 8

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 9

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Calcaterra Pierangelo + famiglie Tunesi e Sisti + Colombo Peppino (dalla leva 1945) + Garavaglia Giuseppina, Tonella Virgilio

DOMENICA 10

Ore 8,30:

Ore 18: Colombo Beniamino, Gornati Onorina e Carla

LUNEDÌ 11

Ore 8,30: Castiglioni Pierino e Dell'Acqua Paolina

MARTEDÌ 12

Ore 8,30: Mazzego Marchi Clara

MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30: Caccia Dominioni Alberto (nel decimo anniversario)

GIOVEDÌ 14

Ore 8,30: Mereghetti Andrea e genitori

VENERDÌ 15

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 16

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Giovanna e defunti Grato + Gatti Angelo, Vincenzina, Roberto De Paoli + famiglie Gerola, Borsani e Grato

DOMENICA 17

Ore 8,30: Cova Giacinto e Giorgio

Ore 18: Castronuovo Savino, Nunziata e Mariangela + Del Toro Franco (dalla leva 1986)

LUNEDÌ 18

Ore 8,30:

MARTEDÌ 19

Ore 8,30: (legato) Andreoli Luigi, Pierino e Andreoli Giuseppe Giorgio

MERCOLEDÌ 20

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 21

Ore 8,30:

VENERDÌ 22

Ore 8,30: Via Crucis

SABATO 23

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Bertani Maria Luisa + famiglie Crespi e Colombo + Suor Geremia e genitori

DOMENICA 24

Ore 8,30: Colombo Peppino, Giovanni e Annunziata

Ore 18:

LUNEDÌ 25

Ore 8,30:

MARTEDÌ 26

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 27

Ore 8,30:

DOMENICA 31

Ore 8,30:

Ore 18: Riva Lucia + Gornati Francesco



Cerchiamo foto antiche inedite di Casorezzo per arricchire la mostra che stiamo preparando in occasione del centenario (portarle al parroco che le restituirà dopo averle riprodotte).

Verso il centenario della Chiesa



Ci stiamo preparando a celebrare il centenario della consecrazione della nostra chiesa avvenuta il 26 aprile 1913. Il titolo che abbiamo scelto per il logo che rimarrà esposto a lungo sulla facciata è: "100 anni di pietre vive". Subito ci è chiaro che la costruzione muraria rappresenta la Chiesa fatta dalle persone che abitano a Casorezzo: quelle che ci hanno preceduto, noi e quelle che verranno. Il cemento che unisce noi "pietre vive" è l'amore evangelico che Gesù ci chiede di testimoniare da fratelli: è l'eredità della fede ricevuta e da trasmettere alle nuove generazioni.

Propongo alla vostra lettura l'interessante introduzione di don Goj. Confesso che leggendola ho pensato al nuovo oratorio e mi sono immedesimato in lui: gli chiedo una preghiera da lassù perché anche i Casorezzesi di oggi abbiano il coraggio di allora.

Don Eugenio

Parole d'apertura lette dal M. R. Sac. don Gaetano Goj parroco di Casorezzo (dal 1889 al 1930) nell'adunanza pro erigenda ecclesia il giorno 8 Novembre 1906.

Mi permetto di prendere la parola per illustrare brevemente lo scopo di questa adunanza. Anzitutto però sentiamo il dovere di ringraziare vivamente tutti i presenti i quali, aderendo al nostro invito hanno mostrato di apprezzarne tutta l'importanza. Non occorre soggiungere che siamo altresì profondamente riconoscenti a tutti coloro i quali hanno promesso il loro concorso in genere, e a quelli che già hanno concretato tale concorso in una cifra determinata. Essi hanno obbedito, oltre che all'impulso del loro cuore, generoso, alle ripetute istanze del nostro Venerato Card. Arciv. il quale, nelle sue numerose pellegrinazioni apostoliche, poche chiese ha vedute bisognose come la nostra e ancora il giorno 16 del passato Settembre scriveva in capo alla nota dei futuri oblatori che io ebbi l'onore di sottoporli. "Raccomandando alla carità dei buoni l'opera santa e necessaria della costruzione della nuova chiesa di Casorezzo.

Per la medesima opera offro L. 2000". Iddio che è buon pagatore saprà compensare il venerando pastore e gli altri offerenti. L'elemosina che si dà o ai poveri o alla chiesa non va per-

duta; è come la semente, che, gettata per terra, si moltiplica e rende il 30, il 60 il 100 per uno. Se N.S. Gesù Cristo ha promesso grandi ricompense, qual premio riserberà a coloro che hanno dato non un bicchiere d'acqua ma una forte somma per provvedere lui stesso d'una più conveniente abitazione? Come apriranno il cuore alla speranza e alla gioia i generosi ablatori nel giorno del giudizio eterno sentendo dette a sé specialmente quelle parole di N.S.G.C. "Io ero pellegrino e voi mi avete alloggiato?"

Anche solo questa ricompensa val bene ogni più grande sacrificio.

L'adunanza d'oggi è della più grande importanza.

Ei si nomò due secoli
L'un contro l'altro armati
Sommessi a Lui si volsero
Come aspettando il fato:
Ei fè silenzio ed arbitro
Si assise in mezzo a lor! (A. Manzoni)

Questi versi, fanno un pochino al nostro proposito.

Noi siamo chiamati a risolvere quel grande problema che da circa un secolo incombe sulla popolazione di Casorezzo. Anzi (tornando a Napoleone) non due ma per secoli, il secolo passato cioè e parecchi dei secoli futuri guardano a noi.

Non occorre rifare la storia tutta intessuta di desideri e di sospiri; di visite e di misure: di disegni e di preventivi, che da sì gran tempo, come in un sogno penoso, hanno danzato la ridda intorno alla nostra povera vecchia chiesa.

Tutti, i parroci, tutte le fabbriche tutti i Sindaci da un secolo in qua se ne sono occupati, e questo è già una gran prova, se non ne avessimo troppe altre, della necessità dell'impresa per la quale ci siamo permesso di disturbarvi.

Ma la buona volontà di tutti quelli che ci hanno preceduto non ha giovato fin qui, a mio parere per due ragioni.

La prima: perché è sempre mancata una grande spinta che desse l'impulso e il primo andare.

La seconda: perché il popolo si trovò sempre in condizioni economiche non molto floride.

Per queste ragioni 40, 30 anni fa sarebbe stato semplicemente assurdo pensare alla costruzione di una chiesa nuova

a Casorezzo.

Si pensava invece a ingrandire l'attuale e gli studi in questo senso furono molti. Ma tutti i progetti in questo senso anche i migliori, fecero fortunatamente naufragio in mezzo agli scogli che si chiamavano e si chiamano ancora, la posizione infelice e la infelice costruzione della chiesa stessa.

Posizione infelice per la casa civile del Nob. della Porta che la fronteggia sulla piazza tagliandone la facciata a metà: infelice per i rustici che la circondano a levante a mezzodì e in parte a tramontana: infelice per la strada troppo angusta che passa rasente alla sua fronte. Costruzione infelice dentro fuori e di questo si avvede grossamente anche l'occhio del più profano. Ma col profano conviene pur troppo anche il tecnico. Ecco le cause per cui i nostri buoni vecchi non hanno mai potuto concludere nulla.

Tuttavia i loro desideri e speranze e tentativi falliti non furono senza nostro vantaggio.

Se a noi oggi sorride la speranza quasi sole meridiano lo dobbiamo ad essi, che questo sole hanno amorosamente lungamente cullato fin del suo nascere.

E noi prima di accingerci al lavoro, sentiamo il dovere di mandare un pensiero pieno di venerazione e di riconoscenza ai nostri benemeriti vecchi che discesero nella fossa col dolore di non aver potuto realizzare il loro bel sogno. L'esecuzione di questo loro lungo desiderio è affidata a noi nella stessa maniera con cui il re Davide desiderò ardentemente di costruire il tempio del Signore a Gerusalemme, e non poté. Ma il tempio fu poi edificato dal figlio suo Salomone. E con quanto splendore! con quanta magnificenza!

Signori. Gli ostacoli che sopra ho accennato ora più non so-

no.

La grande spinta necessaria è venuta: ed è venuta precisamente da chi doveva venire, dai maggiori estimati del paese e dai Sigg. Conti Caccia, eredi di quella nobiltà d'animo e di quei sentimenti cristiani per cui furono tanto apprezzati i

loro maggiori ai quali la città natale, Novara riconoscente, dedicò vie ed eresse monumenti. La spinta è venuta, l'esempio e dato.

Rimane che il buon esempio sia seguito da tutti e seguito in proporzione generale. I Sigg. Conti Caccia come tutte le anime grandi, ne sono sicuro, sarebbero felici che altri li uguagliasse o vincessero anche nella generosità; per che lo offerte non sono mai eccessive per un'opera come questa che vi si raccomanda.

Una chiesa costa sempre molto, moltissimo anche quando costa relativamente poco.

Anche la seconda difficoltà accennata più sopra, che si opponeva alla realizzazione del comune desiderio, cioè la povertà della

popolazione, è completamente svanita. L'agricoltura migliorata le industrie cresciute hanno portato il benessere nel paese, e per cui non è temerario il confidare, oltre che nel concorso delle braccia e delle vetture, anche in un largo concorso pecuniario sebbene rateale della popolazione. Questa nostra fiducia è suffragata dal fatto di due contadini, per tacere d'altri che, appena accennata l'idea della nuova chiesa, hanno non solo sottoscritto ma versato L. 100 per ciascuno, e quale prima offerta, non quale offerta definitiva. Quando poi il popolo sarà edotto di quanto i proprietari hanno fatto o sono per fare a suo vantaggio, il comitato da nominarsi intensificherà l'azione e il popolo riconoscente concorrerà in misura molto abbondante. Per tutto questo i



firmatari dell'invito al quale voi avete gentilmente aderito ritengono venuto il tempo di raccogliere in un lavoro organico i conati dei singoli, e domandano a questa onorevole adunanza di eleggere un comitato di persone volenterose le quali si assumano l'incarico quanto meritorio, altrettanto laborioso e grave, di raccogliere e amministrare le offerte, e di promuovere nel miglior modo l'erezione della nuova chiesa.

Se mi è lecito manifestare preventivamente la mia opinione a fine di rendere la votazione più concorde e per conseguenza più spiccia, il comitato non dovrebbe essere soverchiamente numeroso, onde non sia difficile adunarsi spesso. Pochi e buoni il comitato stesso poi potrà supplire al suo piccolo numero giovandosi dell'opera d'altri competenti quantunque estranei al comitato stesso ogni qualvolta se ne presenti in bisogno.

Tuttavia sarà opportuno che del comitato stesso facciano parte rappresentanze delle diverse classi di persone e cioè del clero, del municipio, della fabbriceria, dell'agricoltura, dell'industria e così via.

Per altro l'assemblea farà quel che crede.

L'importante è eleggere persone volenterose ed utili. Prima di passare alla elezione conviene nominare un presidente con incarico di moderare la presente adunanza, e per questa incombenza mi permetto di designare agli elettori l'Ill.mo Sig. Sindaco come persona di speciale competenza, abituato com'è a presiedere i consigli comunali e altre riunioni.

Verrei anche se è possibile che l'assemblea stessa seduta stante prendesse una altra decisione, perché di capitale importanza e della quale, credo, il comitato eligendo non vorrà assumersi la responsabilità esclusiva. Voglio dire la scelta dell'area: e così l'assemblea generale non sarà disturbata una seconda volta a brevissima scadenza: benché questa soluzione è la prima necessaria a prendersi, e non presa questa è impossibile andare avanti.

Per questa scelta converrà avere presente anche questo cri-

terio e con ciò, anche a istanza della Nob. Casa Caccia, intendendo chiarire quanto è detto nel principio della circolare con la quale vi invitammo alla presente adunanza: che la Nob. Casa Caccia offre L. 20000 e che il terreno adiacente alla chiesa che la Nob. Casa Caccia concede alla chiesa è quello puramente e strettamente necessario alla chiesa stessa non intendendo affatto per questo compromettere, colla detta concessione, l'esistenza della corte colonica in cui la chiesa vecchia è compresa. Bisognerà dunque nella scelta del terreno per la futura chiesa aver presente questa norma. L'adunanza stessa potrebbe anche scegliere l'ingegnere o l'architetto cui affidare il disegno e la direzione dei lavori. È già venuto sul luogo una volta sola l'ingegnere Casati di Milano chiamato dal parroco unicamente per conoscere se e dove vi fosse la possibilità materiale di costruire una chiesa. Il parroco è ricorso all'Ingegnere Casati specialmente perché egli è in certo modo l'ingegnere di Curia, e a lui il Card. Arciv. ha affidato altre volte l'incarico di erigere chiese come ad es. quella di San Giano e di Cortenova, ed ora quella di San Pietro in Sala.

Ora dovendo anche noi nella costruzione di un edificio destinato al culto procedere d'accordo colla autorità ecclesiastica ed attenerne l'approvazione, ciò viene facilitato quando l'incaricato dei lavori è in ottimi rapporti colla autorità stessa e già ne conosce le esigenze.

Però il parroco non ha contratto alcun impegno col prelodato Ing. per cui tanto l'assemblea quanto il futuro comitato sono perfettamente liberi nelle proposte e nella scelta.

Concludo coi più fervidi voti per la futura chiesa la costruzione della quale potrebbe segnare un gran passo sulla via del progresso edilizio del nostro paese.

Dall'originale d'archivio scritto a mano



Arcidiocesi di Milano
Curia Arcivescovile
Servizio per l'insegnamento
della religione cattolica

Milano/14 gennaio 2013

Prot. 07/13

Care ragazze e cari ragazzi,

in queste prossime settimane potrete scegliere per la prima volta la vostra scuola o rinoverete l'iscrizione per l'anno scolastico 2013/2014 nella scuola che avete scelto. I vostri genitori e voi, avrete il diritto di scegliere se partecipare oppure no all'Insegnamento della Religione Cattolica. Insieme con i Preti della vostra Parrocchia ci rivolgiamo a tutti, nel rispetto di ogni posizione per darvi alcuni spunti che vi permettano di scegliere meglio e così inserire nel piano di studi questa disciplina che vi aiuterà a crescere sia a livello culturale che dal punto di vista educativo. Si ripete spesso che la Chiesa insegna con tanti no. Oggi vogliamo invitarvi a dire sì all'ora di religione cattolica (IRC) a scuola. Perché è una grande opportunità formativa partecipare all'IRC? Per rispondere a questa domanda dobbiamo capire che cos'è l'ora di IRC! Proviamo a proporvi una piccola presentazione ed insieme vi assicuriamo la nostra piena disponibilità ad una chiacchierata per presentarvi meglio quello che ora scriveremo.

L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA È:

- Una materia che mette a tema le problematiche religiose e vi aiuta a trovare risposte ai grandi perché della vita.
- Una materia come tutte le altre, tanto che anche questa entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola, ha un programma e una valutazione.
- Un'ora che vi aiuta a comprendere la storia e le radici del popolo italiano ed europeo, quindi vi fa conoscere il Cristianesimo nella tradizione cattolica, le altre confessioni Cristiane. Ci si confronta conoscendo la Bibbia e andando alla scoperta delle comuni radici Ebraiche.
- Un'ora che sostiene la vostra formazione di ragazzi e ragazze in una fase importante del vostro cammino di crescita e che vi permette di sviluppare un vostro senso critico nel leggere voi stessi e la società che vi circonda. È un'ora in cui sono trattati argomenti importanti per la formazione della persona e la crescita integrale dell'alunno nel suo aspetto umano e spirituale.
- Un'ora che aiuta a capire la cultura letteraria, artistica, storica, musicale, scientifica intrecciata con il pensiero cristiano, perché, come affermava lo scrittore J. W. Goethe: "La lingua materna dell'Europa è il Cristianesimo".
- Un'ora nella quale ci si confronta su temi diversi sia religiosi che storici, etici ed educativi. Promuove valori come la

pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità dell'uomo e della donna. Promuove il confronto con le altre religioni e favorisce la capacità di dialogo fra i ragazzi. Nella scuola ci si educa al confronto, per cui ciò che nella società è multi-culturale, multi-religioso, nella scuola deve diventare inter-culturale e inter-religioso.

- Un'ora di cultura religiosa offerta a tutti credenti e non perché si superino le diversità razziali e si evitino gli integralismi e i fanatismi religiosi.

- Un'ora di insegnamento culturale e non di indottrinamento che apre all'ascolto dell'altro chiunque esso sia.

- Se tu sei un credente, questo percorso culturale serve anche per comprendere che la religione non può essere relegata nella sfera privata ma ha una grande rilevanza pubblica e sociale. Lo dimostra sia la storia passata come i fatti dei nostri giorni.

- Se tu oggi ti riconosci come una persona non credente o agnostica puoi fare la scelta di frequentare l'IRC a scuola affinché tu possa conoscere e capire molto del mondo in cui viviamo e perché in un confronto sereno con il tuo professore e i tuoi compagni tu possa affrontare ogni questione che come uomo e donna abita il tuo cuore.

- Inoltre l'IRC partecipa alla valutazione come le altre discipline. Questa partecipazione è assicurata nell'elaborazione del voto di condotta e anche nel momento della valutazione del vostro impegno complessivo. Nelle scuole secondarie di secondo grado l'IRC concorre all'attribuzione del Credito scolastico e gli Insegnanti di religione si impegnano a far valere questo vostro diritto.

Care ragazze e cari ragazzi, pensateci e non lasciatevi affascinare da chi afferma che è più importante fare un'ora in meno a scuola!

Chi vi invita a fare di meno è perché vuole che voi siate ...meno?

Gli Insegnanti di Religione sono al vostro servizio, si preparano come gli altri docenti con anni di studio e possiamo assicurarvi che hanno a cuore il vostro futuro, perché possiate crescere come persone: libere, consapevoli, responsabili. Solo se tu conosci, puoi capire e scegliere con libertà e non potrai essere raggirato dalle opinioni di chiunque.

Per qualsiasi necessità siamo a vostra disposizione.

Poiché è appena iniziata la seconda parte dell'anno scolastico, vi auguriamo ogni bene per il vostro percorso di studio e vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera. Buon cammino!



Consiglio Pastorale Parrocchiale



Verbale 7/01/2013

1. Revisione sulle attività del periodo trascorso

2. Programmazione del prossimo periodo: festa famiglia-malati-solidarietà, carnevale, quaresima

3. Centenario della Chiesa

4. Varie ed eventuali

Il Parroco, prendendo la parola, chiarisce il motivo della riunione congiunta vista la necessità di programmare assieme gli impegni previsti e discussi al punto 2 dell'ordine del giorno. Si rimanda poi all'Editoriale pubblicato sull'Informatore Parrocchiale per le sottolineature degli aspetti particolari sul momento liturgico che stiamo vivendo. Si caldeggia la lettura della riflessione del Santo Padre sul Natale tratta da un articolo pubblicato sull'Avvenire.

Si ricorda che l'Informatore non è solo cronaca ma momento di riflessione su ciò che accade.

1) Il periodo appena trascorso è uno dei più intensi dell'anno coincidendo con le benedizioni dell'Avvento dove si incontrano moltissime famiglie molte davvero aperte, altre in apparenza più fredde ma comunque cordiali. Vi sono state poi diverse occasioni di incontro comunitarie: Novena coi ragazzi; Domeniche insieme; Celebrazioni.

Siamo in grado di leggerne i risultati? Non sempre coincidono coi nostri metodi valutativi. In realtà il nostro compito è quello di seminare meglio che si può. Solo il Signore ne conosce i frutti e lo spirito che li permea. Al momento dobbiamo fare un po' il punto di quanto

vissuto per proiettarci con nuovo slancio verso momenti altrettanto impegnativi che ci aspettano. La Quaresima, tempo forte per eccellenza, incombe.

Viene lasciata la parola al Consiglio. Dalla discussione emerge un'impressione di positiva risposta della Comunità alle varie iniziative intraprese con una partecipazione sempre attenta e piuttosto numerosa compreso la serata dedicata agli adulti per le confessioni comunitarie. Agli inizi di dicembre è stata organizzata presso il nostro Oratorio una giornata di ritiro dei ragazzi dell'Unità Pastorale Casorezzo/Arluno: folta la partecipazione specialmente dei nostri ragazzi tutti presenti.

Viene giudicato molto interessante l'incontro mensile del Gruppo Famiglia presso la rinnovata Sacrestia vissuto come momento di scambio nella fede, dove dare spazio non solo a riflessioni teologiche ma anche e soprattutto ad un confronto pratico sulla gestione all'interno di ciascuna famiglia di comuni problemi nelle risposte di fede e partendo dalla fede alle nostre domande quotidiane. Il tutto facendo leva sull'esperienza dei partecipanti. L'incontro è aperto a tutti senza alcuna eccezione. Il prossimo incontro è previsto per domenica 20 gennaio alle ore 16.

2) Domenica 13 gennaio è in calendario la "giornata del Migrante". Durante la Santa Messa delle ore 11 ci sarà la promessa di un giovane catecumeno che sta seguendo il corso battesimale adulti di durata biennale.

- Giovedì 10/1 riunione del Consiglio Oratorio in vista della preparazione del Carnevale e per la programmazio-

ne delle varie attività.

- Domenica 27 gennaio "Festa della Famiglia": la Diocesi invita ad una celebrazione volutamente sobria. Si consiglia la distribuzione per coloro che in qualità di separati/divorziati possono accedere con fede alla sola "Comunione Spirituale" un opuscolo coi contenuti della proposta.

Inviteremo i bambini della 3 elementare (classe che non riceverà alcun Sacramento nel corrente anno) coi loro genitori a partecipare comunitariamente alla Messa delle ore 10,30 per animarla. All'inizio della celebrazione prima il Sacerdote e poi ciascun genitore farà il "Segno della Croce" sulla fronte bambini. Verrà inoltre distribuito volantino riportante una preghiera comune da effettuarsi dopo l'offertorio.

- Festa della vita domenica 3 febbraio: come gli anni scorsi replicheremo l'iniziativa di invitare genitori coi loro bambini battezzati nel corso del 2012. Come ogni anno, sul piazzale antistante la Chiesa, verranno vendute delle primule: il ricavato verrà destinato a sostegno del Centro Aiuto alla Vita di Magenta.

- Festa del malato: come sempre faremo una celebrazione "ad hoc" nel mese di giugno. Il Parroco si impegna comunque visitare coloro che lo desiderano portando i Sacramenti. Al momento vi sono circa 80 persone della Parrocchia che abitualmente vengono incontrate

- Il Decano invita a divulgare i servizi offerti dal Centro Ascolto di Parabiago aperto tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

- Gruppo Doposcuola: ha ripreso le sue attività. Ci terremo in contatto a livello

Diocesano sul tema "Oratorio ed Educazione" per incontri legati a problemi della fascia pre adolescenti/adolescenti. Verranno senz'altro coinvolti sia gli educatori che i genitori. L'iniziativa dovrebbe partire a fine gennaio.

- Carnevale: stiamo organizzando all'interno del cortile dell'Oratorio un villaggio Western. L'idea è quella di anticipare di una settimana la fine del Carnevale Ambrosiano in modo da allestire una festa dedicata. Visto il lavoro richiesto per approntare il set, abbiamo concordato col Comune di far concludere l'usuale sfilata dei carri di Carnevale all'Oratorio così da replicare il momento programmato nella settimana precedente.

- In vista della Quaresima è previsto per sabato 12 gennaio alle ore 16 un incontro con le catechiste della Iniziazione Cristiana.

- Don Paolo Alberti sarà con noi domenica 20 gennaio nella celebrazione della Messa delle ore 11. È l'occasione per festeggiare il suo fresco diaconato.

3) È pronto il "logo" per commemorare i 100 anni della nostra Chiesa Parrocchiale. Avendo riscontrato l'impossibilità del Card. Scola a presiedere la celebrazione della S. Messa in occasione del centenario, abbiamo contattato Mons. Corti, Vescovo emerito di Novara, che si è detto disponibile a venire fra noi il 21 aprile. Pertanto i programmi per i festeggiamenti inizieranno da sabato 20 aprile per proseguire sino al 23 aprile "Festa di S. Giorgio". All'interno del Consiglio Pastorale è stata istituita apposita Commissione che curerà l'organizzazione dei festeggiamenti. Fanno parte della Commissione: Suor Giusy, Balzarotti Matteo, Dell'Acqua Cristina, Gornati Gabriella, Calloni Emma. Viene convocata la Commissione liturgica per predisporre al meglio le celebrazioni vista anche la presenza di sua Eminenza. Prevista un momento di adorazione eucaristica prefestiva alle ore 17 di sabato 20 aprile.

In accordo con la Corale Parrocchiale verrà organizzato un concerto: certa la presenza di alcune corali.

Negli archivi della Parrocchia sono stati reperiti diversi documenti dell'epoca riguardanti le varie tappe in cui si è dato avvio alla costruzione della nuova Chiesa. Siamo invece ancora alla ricerca di materiale fotografico. Vorremmo approntare un numero speciale dell'Informatore da distribuire alle famiglie.

Si potrebbe organizzare un concorso scolastico incentrato sul tema.

4) Mercoledì 9 gennaio è previsto un appuntamento in Curia per discutere del Nuovo Oratorio. Don Eugenio accompagnato dai tecnici parrocchiali porterà gli ultimi elaborati con le relative specifiche, informando inoltre sulle decisioni prese dalla Giunta Comunale in punto edificabilità dell'area.

Non essendoci null'altro da discutere la riunione termina.

OFFERTE STRAORDINARIE

Dall'**Avvento e Natale di carità** (mercato missionario natalizio e buste gialle) sono stati destinati:

per i profughi Siriani in Giordania (attraverso la Caritas diocesana); € 400

a Padre Anton che è tornato in Bangladesh € 300

a Padre GianAntonio Baio per la sua missione Bengalese € 300

Al **Centro Aiuto alla Vita** di Magenta sono stati destinati ricavati dalla vendita delle primule € 700

Dalle 653 buste ricevute in occasione della **benedizione natalizia** sono state raccolti € 12.270

Offerte dai funerali € 700

Offerte da battesimi € 100

NN. a S. Salvatore € 250

NN. per il nuovo oratorio € 50

NN. per il nuovo oratorio € 100

Alla Scuola Materna

In memoria di Giovanna Ferronato € 100

N.N € 50

RINATI IN CRISTO

1. Disconzi Thomas
2. Vespa Michele
3. De Pinto Matteo
4. Dell'Acqua Gabriele
5. Panzeri Giorgia

NELLA CASA DEL PADRE

1. Ferronato Giovanna (92 anni)
2. Marchetti Andreina (59 anni)
3. Riato Oscar (78 anni)
4. Selmo Angelo (72 anni)
5. Garavaglia Giuseppina (96 anni)
6. Gornati Elsa (80 anni)

Notizie flash

VESTITI DELLA 1ª COMUNIONE

In vista delle prime comunioni, rinnoviamo l'appello a tutti i genitori che hanno nel cassetto i vestiti della Prima Comunione dei loro figli e non prevedono di usarli più, a donarli alla Parrocchia (che è anche disponibile a pagarli con €. 30). Li useremo di anno in anno prestandoli ai bambini così

che non si debba farli fare sempre nuovi. Ne abbiamo già raccolti più di 30: l'ideale è riuscire ad accontentare tutti. Basta portarli in sacrestia o in casa parrocchiale.

PESCA DI BENEFICENZA

Anche quest'anno in occasione della festa patronale di Casorezzo sarà organizzata una pesca di benefi-

cenza a favore della scuola parrocchiale dell'Infanzia.

Chi volesse contribuirvi potrà portare i propri oggetti alla Scuola in via Roma 22 dal lunedì al venerdì, preferibilmente dalle ore 16,00 alle 17,30. Grazie!

CONTRIBUTO PER INFORMATORE

Alla spicciolata arrivano le

buste con il contributo annuale per sostenere le spese dell'INFORMATORE che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie. Con la generosità di pochi si offre un servizio a tutti. L'ideale è chiudere il bilancio in pareggio. Ringraziamo le 373 famiglie che finora hanno accolto l'invito.

La redazione

Associazione Atletica Casorezzo

Grande successo al Massarescio 2012!

Quasi 300 atleti provenienti da tutta la provincia di Milano, sabato 8 dicembre, hanno partecipato alla 39esima edizione della corsa campestre organizzata dall'Atletica Casorezzo al campo sportivo comunale. I piccoli atleti biancoverdi erano ben 30 e, tra di essi, 6 sono riusciti a conquistare le prime 6 posizioni e a salire sul podio: al sesto posto si sono classificati Andrea Paganini (2006) e Riccardo Manfreda (2003), al quinto Daniele Feneri (2001), al quarto Dario Scanzano (2006) e al secondo Stefano Invernizzi (2006) e Ian Niti (2004) che si è anche aggiudicato il X Trofeo Alberto Caccia Dominioni, Complimenti!!! Nell'edizione che ricordava i 100 anni della nascita del fondatore e storico presidente dell'Atletica Casorezzo Avvocato Alberto Caccia Dominioni, hanno preso il via anche 8 piccoli futuri atleti di soli 5 anni che con grinta e determinazione hanno affrontato la loro prima gara. Un applauso particolare va proprio a loro che non si sono lasciati scoraggiare dal percorso reso ancora più impegnativo dalla neve che il giorno precedente ha imbiancato l'erba alta su cui si correva. Cinque di loro sono di Casorezzo: Leonardo Branda, Aurora Manfreda, Tommaso Meroni, Simone Costa e



Luca Ortu. Un ringraziamento speciale va ai nostri atleti più grandi per la collaborazione lungo il percorso e ai genitori dei ragazzi dell'atletica per l'aiuto dato nella vendita dei prodotti alimentari; un altro particolare ringraziamento va ad Alberto Albania che ha realizzato il magnifico e speciale Trofeo Alberto Caccia Dominioni in legno per l'anniversario dei 100 anni dalla nascita.

Diamo appuntamento a tutti per la 40esima edizione del Massarescio l'8 dicembre 2013!





Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

Eccoci a voi accompagnati da un nuovo anno!

Vorremmo continuare il dialogo avviato da tempo sulle pagine dell'Informatore condividendo in modo molto sintetico i **presupposti teorici del nostro lavorare con le famiglie**.

Ma facciamo qualche premessa.

Da sempre - e oggi ancora in modo massiccio - alle famiglie dei nostri bambini vengono proposte molti tipi di partecipazione: la condivisione con le insegnanti rispetto al cammino di crescita dei loro figli, gli incontri con esperti pedagogisti /consulenti, gli appuntamenti che li vedono promotori di iniziative aggregative della scuola (carrù di carnevale, laboratori per allestimento mercatini, presepe) le proposte di supporto ai percorsi didattici e alla gestione della nostra quotidianità.

Questa partecipazione "pesca" il suo carburante nella generosità e nella disponibilità di molti genitori e mostra i suoi frutti in moltissime occasioni.

Fatte queste premesse, entriamo nel merito dell'articolo:

- Esiste una intenzionalità formativa in questo sforzo così diffuso di coinvolgimento delle famiglie?

- Al di là dei legami che si stringono tra le famiglie che si conoscono qui da noi e della vitalità che queste amicizie infondono alla nostra comunità scolastica (non che questo sia poco, intendiamoci!) questo tipo di partecipazione può portare un incremento di competenza nello specifico ruolo di genitore?

- Che ricaduta ha tutto ciò per l'equipe formativa protesa ad accogliere e a far crescere i singoli bambini?

Tentiamo di dare una risposta considerando cosa sta a monte di tutto, ovvero cosa ci spinge a tenere così aperte le porte nell'intento di temperare l'azione educativa della famiglia con quella della scuola.

Lo facciamo partendo, come premessa, dalla **"teoria ecologica dello sviluppo umano di Bronfenbrenner"** famoso psicologo statunitense che ha dedicato studi e ricerche nell'indagare in modo nuovo l'interazione individuo-ambiente (per chi volesse saperne di più: Bronfenbrenner U., Ecologia dello sviluppo umano, Il Mulino, Bologna 1986).

I bambini da 6 anni vivono come molto importante il legame con i genitori, questo ci fa dire che bambini e genitori sono da intendere come UNITÀ RELAZIONALE; in pratica non è possibile agire sull'uno indipendentemente dall'altro.

Per la scuola questo significa che si debbano dedicare sempre più attenzioni alla relazione tra genitori e bambino, soprattutto, alla relazione genitore-educatore intesa come chiave d'accesso per arrivare al suo bambino.

Ma vediamo (figurandoci come cerchi concentrici che partono dal bambino per allargarsi) gli ambienti sociali che secondo Bronfenbrenner vanno a condizionare lo sviluppo del bambino: *Micro-sistema*: è l'ambiente più immediato e vicino in cui il bambino è partecipe diretto (es. famiglia o sezione della scuola);

Meso-sistema: la relazione fra ambienti diversi. Si forma o si estende ogniqualvolta l'individuo che cresce entra a

far parte di una nuova situazione ambientale (si pensi, ad es., all'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia).

Eso-sistema: gli ambienti in cui il bambino non ha una partecipazione diretta, ma che influenzano il bambino (posto di lavoro dei genitori, le loro amicizie, la classe frequentata dal fratello più grande ...)

Macro sistema: raggruppa i fattori sociali, culturali, politici che possono influenzare il bambino pur non interagendo in maniera diretta con lui.

Volendo tralasciare il Macro-sistema perché non direttamente modificabile da noi, procediamo andando a considerare più da vicino il Micro e Meso-sistema.

Il primo interessa i rapporti tra bambini e le loro famiglie, i loro ambienti quotidiani.

Il secondo i legami tra i diversi tipi di ambiente (Meso-sistema). Ciò significa che il bambino non cresce bene solo perché le relazioni sono positive dentro la situazione Micro sistemica (il bambino ha una buona relazione con il genitore, il bambino ha una buona relazione con la maestra), ma anche perché la comunicazione, ad esempio, fra la mamma e la maestra è aperta, bidirezionale e continua.

Secondo i suoi studi infatti i modelli che preparano meglio alla scuola primaria (e alla vita n.d.r.!) sono stati quelli in cui i genitori sono stati coinvolti nei processi del bambino, ovvero quelli in cui si mette in rilievo il coinvolgimento attivo della famiglia nell'educazione dei bambini in base al princi-

pio che i genitori conoscono i loro figli meglio di chiunque altro.

Una famiglia, che all'interno della scuola percepisca rispetto e conoscenza e che si senta inserita in una relazione che riconosce i saperi, le competen-



Alcuni papà lavorano al carro allegorico.

ze e le risorse di ciascuno, non può che mobilitare le proprie forze, appropriarsi delle proprie competenze e accrescere il proprio sentimento di competenza genitoriale.

Da qui l'importanza di promuovere occasioni di conoscenza che favoriscano

lo sviluppo di relazioni di fiducia tra i due partners educativi.

I genitori sono dunque una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e operatori nella costruzione di un progetto comune.

Inoltre una scuola per l'infanzia in particolare non può che essere intesa oggi come servizio per la famiglia nella comunità locale, in quanto un soggetto che si occupa di bambini non può non preoccuparsi anche della relazione tra educatori e genitori stessi e delle reti sociali in cui questi vivono (Eso-sistema).

Tra le priorità di una scuola pare quindi esservi quella di rendere formativa anche per i genitori la vita di ogni giorno e le occasioni in esse insite.

Quando i genitori vengono a scuola, ad esempio per costruire il presepe o per allestire il mercatino di Natale, la



Mamme che realizzano manufatti per il mercatino.

scuola diventa di tutta la famiglia, è un ombrello protettivo, una cuccia calda per il bambino ma anche per i suoi genitori che possono trovare conforto, sostegno, un luogo di parola, di ascolto, di relazione di confronto sugli stili educativi con gli altri.

Tutti abbiamo bisogno di legami: è nella valorizzazione della quotidianità che le scuole possono diventare luoghi di educazione per la comunità, della comunità.

2013

60° CONCORSO PRESEPI
PER LA CITTÀ DI MILANO

25° CONCORSO PRESEPI
PER LA DIOCESI DI MILANO

Parrocchia San Giorgio
Casorezzo

CATEGORIA PARROCCHIE
Premio Zona Pastorale 4

FOM FONDAZIONE ORATORI MILANESI



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

RINNOVO TESSERE PER IL 2013

Invitiamo gentilmente tutti i Soci e/o nuovi, che non hanno ancora sottoscritto la tessera, qualora fossero interessati di farlo al più presto e la quota per il 2013 è di Euro 8,00.

I **nuovi** soci dovranno venire personalmente, perché dovranno apporre la loro firma sul documento per la privacy, (richiesto dalla legge) che autorizza il nostro Centro ad utilizzare i dati personali per informarli delle varie iniziative.

ATTIVITÀ MESE DI FEBBRAIO

Il 16 febbraio festeggeremo **Il Carnevale** con cena e veglione ed è gradita per i partecipanti la presenza in maschera.

CORSO DI BALLO

Continua con successo il corso di ballo gratuito al venerdì (non festivo) alle ore 21,00 presso il salone del Centro, solo per i tesserati ed iscritti al corso.

SANT'ANTONIO ABATE

Il 17 gennaio abbiamo festeggiato, come al solito, Sant'Antonio Abate con un'allegria serata presso il salone del nostro Centro, che prevedeva il tradizionale menu salamini, fasùriti e contorni. La serata è stata allietata con musica dal vivo con "Agostino" che ci ha permesso di concludere la serata in allegria.

TOUR CULTURALI

Dal 06 al 14 Maggio East Coast Stati Uniti

Dal 06 al 13 Luglio Scozia Classica

SOGGIORNI CLIMATICI

Dal 14 al 28 Giugno Alassio

Dal 29 Giugno al 13 Luglio Sardegna "Torre Moresca"

Dal 30 giugno al 14 Luglio Puglia "vill. Torre Rinalda"

Dal 07 al 21 Luglio Montesilvano "Nice Club Mediterraneo"

Dal 29 giugno al 13 Luglio Riccione"

Dal 23 giugno al 07 Luglio Sicilia Licata "Serenusa Village"

Dal 13 al 27 Luglio Sardegna "Castiadas Vill. Alma Resort"

Dal 05 al 19 Settembre Sicilia Siracusa "Arenella Resort"

SOGGIORNI TERMALI

Dal 15 al 27 Luglio Salsomaggiore Centro Termale Baistocchi"

Dal 06 al 20 Settembre Sicilia Sciacca mare

Dal 01 al 15 Settembre Puglia "Grand Hotel Torre Canne"

Dal 01 al 15 Settembre Ischia "Hotel Villa Svizzera"

A febbraio presso il salone del Centro verranno esposte le locandine dettagliate dei soggiorni e dei tour.

AUGURI A...

Alla Signora **Mongelluzzo Maria** che il 14 febbraio è arrivata al traguardo delle **85 primavere**, alla quale vanno i nostri migliori auguri.

VENDESI

La Parrocchia ritiene necessario reperire i fondi per poter avviare la costruzione del nuovo oratorio. Intende quindi, in accordo con l'Ufficio Amministrativo Diocesano, mettere in vendita alcuni beni pastoralmente non più necessari. Rivolge questo annuncio a chiunque fosse interessato verificare le condizioni degli stabili e pattuire il loro valore nel reciproco interesse: per questo si rivolga inizialmente al parroco che indirizzerà ai responsabili competenti.

Si tratta della casa che in parte era stata usata da don Nicola ed in parte è deposito della scuola materna. Verrà separata dalla scuola stessa così da costituire un corpo unico con ingresso autonomo dal cortile. L'immobile è costituito da abitazione su due piani, circa mq.100,00 a piano, con giardino di pertinenza esclusiva, avente portici esterni uso box e deposito.

L'altro edificio ex casa del sacrista, trattasi di immobile prospiciente la piazza San Giorgio, costituito da abitazione e rustici, due piani fuori terra, circa mq.150,00 a piano, con cortile esterno esclusivo.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor GIUSY – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00
ore 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. Via dell'Asilo, 7

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

SERVIZI SOCIALI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Lunedì e Mercoledì ore 8,30 – 10
Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30
Giovedì 14 – 15
Giovedì ambulatorio più ECG ore 14,00 – 15,00

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00
Sabato ore 10,00 – 11,00
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana
Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 dal Lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Si esegue anche PAP-TEST su appuntamento al n° 02.97487287

Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già Guardia Medica) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

CROCE AZZURRA CASOREZZO

Tel. 02.902.97.116

Per motivi di organizzazione, le prenotazioni si ricevono esclusivamente la settimana precedente l'esame, presso la sede in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno

GIORNI e ORARI

Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245